

# CENNI GENERALI

SU LA NECESSITÀ DI PREPARARE  
ALLE FUMIGAZIONI SOLFOROSE GLI AMMALATI,  
E SUL VARIO LORO TRATTAMENTO,

DEL MEDICO

D.<sup>a</sup> PIETRO TREZZOLANI



MATVRANDVM

---

IN VERONA

DALLA SOCIETÀ TIPOGRAFICA EDITRICE  
1821.

*Vis bituminis quæ sulphuris... efficacis traditur  
ad lepras, ad lichenas, pruritusque corporum..  
Mitigat lumborum dolores, item artienulorum.*

C. PLINII Hist. Nat. lib. xxxv, cap. xv,

Quell'attitudine che ha la fibra animale nel sentire in particolare e distinto modo l'azione dei rimedj, il temperamento dell'ammalato, l'età, l'indole, la natura, le cause, l'epoca della malattia, le complicazioni che vi si associano o pel regime di vita, o per la particolare atmosferica costituzione, lo stato patologico degli organi e dei sistemi, e soprattutto l'azione dello zolfo sotto forma di vapore, sono le circostanze sulle quali il medico che presiede alle fumigazioni deve fissare la più seria attenzione; e ciò 1.º onde preparar bene alla fumigazione il proprio ammalato: 2.º per adattargli, oltre la fumigazione, quell'interno metodo di cura, che richiede la *discrasia* particolare del morbo: 3.º per sottometterlo a quel grado di calore che si conviene all'indole e natura dell'affezione, all'*idiosincrasia* dell'ammalato, ed all'uso contemporaneo di alcuni interni rimedj.

Di fatti sano e ragionevole costume egli era quello degli antichi padri della medicina di preparare quegli ammalati ch'aveano a subire una cura mercuriale, sottoponendoli sulle prime alla cacciata di sangue, ai blandi purganti, e soprattutto all'uso delle calde bagnature: l'azione perturbatrice del mercurio sulle vie digerenti, quella in ispecie sul sistema irrigatore sanguigno, la necessità, applicato all'esterno che sia per assorbimento introdotto e portato in circolo, ci rende abbastanza ragione di un così predisponente metodo di medicare.

Ed in vero se la cura delle fumigazioni avesse ad essere in balia dell'irragionevole empirismo, e non si applicasse che a quelle idonee malattie in cui fu trovata utile ( premettendo sempre che l'ammalato si assoggetti a quella cura predisponente, che lo assicuri dell'effetto del rimedio, e che lo allontani da quegli avvenimenti che potrebbero interrompere la medicatura ), la virtù medica delle fumigazioni solforose non sarebbe in sì ragguardevole estimazione tenuta.

Il temperamento dell'ammalato che ci serve in ogni affezione di sommo criterio a ben conoscere l'indole e la natura delle malattie, si è quello a cui deve soprattutto attendere il medico, onde esattamente disporlo alla fumigazione. Egli è perciò che torna a vantaggio non poco il diminuire colla flebotomia l'esuberante quantità di sangue negl'individui plettorici che si devono assoggettare alle fumigazioni; poichè le azioni e reazioni della vita organico-animale, e del cuore in ispezialità, reagendo in questi con somma energia, facilmente se ne risentono alla più lieve impressione delle potenze eccitanti. Quindi è che non v'ha dubbio nessuno, che per modellare, dirò così, il temperamento all'eccitante azione dei solforosi vapori la generale sanguigna non occupi il primo posto: i noti effetti del salasso, e talvolta secondo le circostanze ripetuto, oltre che porta il vantaggio di scemare la quantità della massa sanguigna, rianima in pari tempo i sistemi esalante ed assorbente, e così indirettamente coopera all'efficacia delle fumigazioni.

Un tal metodo di cura predisponente, oltre ad essere necessario nei floridi temperamenti, e in tutte quelle malattie che sono accompagnate da una lenta e talvolta non bene percettibile diatesi atonica, è vantaggioso oltremodo in quelle che dipendono da ingrandimenti od infarti dei visceri del basso ventre:

## ( 5 )

In tali casi però l'applicazione delle mignatte ai vasi emorroidali rendendo più libera la circolazione del sistema della vena porta, e replicate anche durante le fumigazioni, ho veduto che mi valse a rendere più agevole e sicura la guarigione.

Tende ad un sì utile scopo l'uso di alcuni blandi purganti. Per lo che se vi sarà soggetto, che o per antagonismo delle cutanee funzioni, o per quelle cause che favoriscono il gastricismo, abbia il di lui sistema gastro-enterico da eterogenee sostanze imbarazzato, e si voglia così collo stomaco mal concio assoggettare alle fumigazioni, portando queste straordinari movimenti in tutte le funzioni e sistemi della animale economia, per le leggi dell'*irritazione*, tali sostanze sveglieranno delle *gastritidi*, *enteritidi*, *diurree* o *dissenterie* più o meno violenti, per le quali non solo verrà interrotta la cura, ma v' avrà eziandio di mestieri della più vigile medica attenzione per riorganizzare in salute le intestinali funzioni.

Per secondare la cura delle malattie col mezzo delle fumigazioni contribuisce moltissimo la condizione dell'aria. Se al dire dell'immortale *Pietro Frank* lo stomaco è la sede d'una gran parte delle umane affezioni, io dirò, corredato dalla giornaliera esperienza, che l'origine della maggior parte dei morbi in Verona dipende dallo squilibrio delle cutanee funzioni. Fra tutte le potenze nocive che perturbano il sistema cutaneo; quella ch' esercita su d'esso il sovrano potere si è l'aria atmosferica. Giova perciò a fondo conoscere gli effetti che porta sopra di noi la particolare condizione della stessa, cui siamo esposti nel corso della nostra vita: essendo ella quivi per sua natura sommamente elastica, leggera ed atta a rarefazione, non che a subitanei cangiamenti, n'avviene che i colpi d'aria inducono tutto giorno *spasmi*, *congestioni*, *infiammazioni*, e

la sua leggerezza e rarefazione suscita *palpitazioni di cuore, vertigini, emoftisi, peripneumonie*, e le subitanee mutazioni, le *catarrali, reumatiche, gastriche* affezioni, ond'è che gli ammalati che si assoggettano alle fumigazioni non devono esporsi incautamente agl'insulti della medesima, soprattutto di sera o di mattina, e vestiranno panni confacenti alla stagione, cercando, dirò così, di equilibrare la particolare loro sensibilità colla temperatura dell'atmosfera.

Fra i mezzi predisponenti alla cura delle fumigazioni, quello che oltre i sovraesposti necessita, si è il bagno generale, il quale, oltre pulire la pelle, fa che s'introduca con un tal mezzo nei pori cutanei un fluido sottile, che andando ad inondare il *malpighiana* tessuto, diluisce i materiali che incontra, e normalizza così nelle sue funzioni la cute: n'accade quindi, che i vasi linfatici della stessa essendo in allora più pronti all'inalamento dei solforosi vapori, questi colla loro semplice azione fisico-chimica neutralizzano i principj costituenti la locale affezione cutanea, e cangiano in pari tempo quella morbosa disposizione, che aveano contratta gl'integumentali tessuti.

Se lo zolfo è quel combustibile che sotto forma di vapore porta all'umana salute un tanto e manifesto vantaggio, vi hanno però molte altre sostanze, che applicate anch'elleno sotto forma vaporosa, secondo la natura e l'indole delle malattie, corrispondono con non meno fallaci risultamenti. Non è però nuovo il metodo di fumigare gli ammalati con altre combustibili sostanze. Sino dall'anno 1752 il celebre *Bartolommeo Dominiceti salodiano* (1) M. F.

---

(1) Vedi chiara e breve spiegazione delle *LIV* macchine salutarie ed economiche ec., *figura X.*, Venezia MDCCLXXXIV.

colle sue *LIV* macchine salutari ed economiche per 32 anni in appresso felicemente sperimentate ed accresciute; approvate dalle principali Accademie e Magistrati delle arti e scienze d'Europa, fu pei vantaggi che vi ebbe colle medesime a ritrarre onorato di privilegi esclusivi dalle LL. MM. il re della Gran Bretagna, il re Cristianissimo, l'imperatrice regina d'Ungheria, il re di Napoli, il re di Svezia ec.: dal che si comprende, che anco dagli antichi medici s'usavano sotto forma di vapore varie sostanze, giusta la particolare indole e natura delle malattie; per cui non sarà cosa nuova l'introdurre sotto forma di vapore qualsivoglia combustibile sostanza, quando sia bene applicata, essendo noto che dal criterio del medico dipende in tali casi l'esito del trattamento fumigatorio.

Non tutte le malattie, nelle quali sono decantate le fumigazioni solforose, si possono con queste guarire: egli è perciò che deve il medico assoggettare il proprio ammalato a quell'interno ed idoneo metodo di cura, che richiede la causa suscitatrice del morbo; poichè se è provato dall'esperienza, che le fumigazioni solforose attivano tutti i sistemi, e sovra tutto l'esalante ed il sorbente, l'uso d'alcuni interni rimedj contemporanei alle medesime devono riuscire vieppiù efficaci sì nei reumi i più ostinati, come nelle più ribelli affezioni mantenute da infarti di alcuni visceri o sistemi o d'altre particolari, o talvolta invincibili *discrasie*, ove si richiedono dei rimedj così detti *fisico-chimici*, o generali sorbenti.

Appoggiato a questo principio ho rievato nel mio stabilimento certo *Olivetti Luigi*, di anni 13, e lo sottoposi alle fumigazioni di *cinabro* contemporaneamente all'uso del muriato dolce di mercurio per bocca, onde e colle vie del sudore e coll'azione fisico-chimica del rimedio garantirlo dall'*idrofobia*, che vi si potea sviluppare, se il cane che lo mor-

sicò fosse stato veramente idrofobo (1). Una tal vista medico-pratica merita la più seria attenzione dei medici, ed all'uopo i più coraggiosi e filantropici tentativi.

Se v'ha rimedio che eserciti il sovrano potere sulla speciale *idiosincrasia* degli ammalati, egli è certamente il grado di calore del suffumigio solforoso, donde trasse origine la varietà dei medici pareri sulla gradazione dello stesso. Ed in vero, se è noto che nel seno degli animali costantemente producesi del calore, e ne perdono questi incessantemente per cagione del loro potere raggianti, e dei corpi coi quali essi sono in contatto ec., è dimostrato ancora dalla esperienza, che il prodotto e la perdita sono tali, che la temperatura degli animali a sangue caldo monta costantemente (secondo le opinioni di Lavoisier sino a Thénard) a circa 30° sino ai 40° R. Quale dunque sarà il grado di calore convenevole all'ammalato, che deve assoggettarsi alla fumigazione?

Se i signori *Berger*, e *De-Laroche* (2) essendosi posti in una stufa a 39° R., la loro temperatura

---

(1) Avea incominciato in tale caso a servirmi sotto forma diversa del mercurio, come quello che fra i rimedj anti-contagiosi ha il più sovrano potere: siccome poi sotto l'uso dei semplici vapori di zolfo ho veduto svegliarsi le più latenti veneree malattie, così non è fuori di ragione, che col l'uso dei medesimi si possa sollecitare lo sviluppo dell'*idrofobia*. In tali casi però se si userà contemporaneamente alle solforose fumigazioni i decantati anti-idrofobi, il medico osservatore avrà più campo, per i principj che ho sovra-espuesto, di riconoscere fra questi il più efficace, onde combattere sì terribile malattia; e si potrà in pari tempo accertare del tanto applaudito metodo, che adopra felicemente negli *idrofobi* in Russia il nostro italiano *Salvadori*.

(2) Vedi Thénard, *Chimica elementare*, T. III, P. 3.a, traduzione italiana.



non s'innalzò che di un 3.<sup>o</sup> R.; se il sig. *De-La-roche* trovò che la sua era aumentata di 4.<sup>o</sup> R. dopo essersi trattenuto 16 minuti in una stufia asciutta a 64.<sup>o</sup> R.: se il celebre *Dominiceti* (1) parlando dei bagni di vapore a secco, dice, che *si dirige il calore due o tre gradi più dell'animale*, io dico corredato per ben due anni dall'osservazione e dall'esperienza, che certi individui affetti d'alcune malattie si possono colle fumigazioni liberamente dal 18.<sup>o</sup> R. condurre sino al grado di calore del 33.<sup>o</sup> R. senza che si aumenti gran fatto l'animale temperatura, e dia perciò origine ad infiammatorio affezioni; poichè in tali casi divenendo la traspirazione cutanea e polmonare estremamente abbondante, l'animale temperatura non si può innalzare tant'oltre della naturale.

Avuto perciò mai sempre riguardo alla qualità, al genio della malattia, allo stato della pelle, alla durezza, rigidezza e rilasciamento della fibra animale, e ad altre complicazioni e circostanze ben note alla medica esperienza, ho sempre messo in pratica l'uso delle fumigazioni, equilibrando, come vedrassi dal qui annesso prospetto, il grado di calore dell'apparecchio fumigatorio coll'indole e natura della malattia, e la speciale tolleranza dell'ammalato. In tal foggia, come feci vedere nella lettera coi risultamenti del 1819 al dotto mio amico profess. *Dall'Oste* (2), cominciando la fumigazione dal 18.<sup>o</sup> grado R. di calore, si può gradatamente spingerlo a quello che non vi si potrebbe certamente arrivare, senza il concorso dell'abitudine, e far sì, che la macchina umana, perchè non le accada sinistro di

---

(1) Vedi opera citata pag. 22.

(2) Vedi nuovi Commentarj di medicina e chirurgia di Padova T. VI, n.<sup>o</sup> vii., pag. 5, Luglio 1820.

sorte, possa con giocondità e facilità eseguire i suoi movimenti (1).

Nell'usare per altro alcuni interni rimedj contemporanei alle fumigazioni m' insegnò l' esperienza, che alternando le medesime, e tenendo ad un grado medio il termometro, si può in pochi giorni vincere delle malattie, ch' altrimenti richiederebbero lunga pezza di tempo e doppia dose degl' interni rimedj.

L'introdotta p. e. accostumanza da più pratici di trattare col metodo fumigatorio anche le veneree malattie, oltre che arreca il vantaggio di sollecitare la guarigione, apporta in tal foggia (eseguita che sia la cura, e continuata la duplice o giornaliera fumigazione) la grandissima utilità di eliminare (2), e neutralizzare l'introdotta mercurio, il quale riesce il più delle volte ai venerei (per il mal uso od abuso) più dannoso dello stesso contagio, del quale n'erano primariamente affetti.

I felici risultamenti in croniche ed ostinate malattie, a chiare note impressi nel seguente prospetto, m'incoraggiarono a perfezionare in quest'anno il mio stabilimento coll'aggiunta di un terzo apparecchio fumigatorio, utilissimo pel locale e per le stufie delle quali è fornito; in ogni qual si voglia stagio-

(1) Ho osservato, che se la temperatura dell'apparecchio (benchè talvolta a grado medio) era spinta più oltre della speciale tolleranza dell'ammalato, le di lui carni divenivano aride, estuanti ed intolleranti l'azione dei solforosi vapori, per cui era di mestieri aprire il robinetto dello zolfo, onde abbassare la temperatura dell'apparecchio. Tale è tanta è la forza dell'*idiosincrasia* degli ammalati che serve di guida al medico nell'amministrare i medicamenti.

(2) Io ho trattato colle solforose fumigazioni un soggetto che andò incontro alla *paralisi mercuriale* d'un braccio, il quale, durante la fumigazione, mandava per ispuisione la vera pomata mercuriale.

## ( 11 )

ne : stabilendone uno separatamente per le donne, uno per li uomini, ed il terzo per le cutanee affezioni. In tal foggia sarà tolto ogni sospetto bene o male fondato che sia, di contrarre la malattia, e brillerà in un colla più filantropica premura quel decoro e quella decenza, ch'è tanto necessaria in sì fatti stabilimenti.

---



# PROSPETTO

DELLE VARIE AFFEZIONI

TRATTATE COL METODO DELLE FUMIGAZIONI,

SPECIALMENTE SOLFOROSE,

IN VERONA L'ANNO 1820.

TAVOLA I.

Numero progressivo	Nome e Cognome (a)	Età	Temperamento
<i>SIGNORI</i>			
1	N. N.	12	Astenico-eccitabile
2	N. N.	13	Stenico-eccitabile
3	N. N.	35	Stenico-eccitabile
4	N. N.	34	Astenico-eccitabile
5	N. N.	27	Astenico-eccitabile
6	N. N.	30	Stenico-eccitabile
7	Lodovico Rosembach	34	Stenico-eccitabile
8	N. N.	30	Stenico-eccitabile
9	Giuseppe Pallavicini	26	Astenico-eccitabile
10	Carlo Oslengo	18	Stenico-eccitabile
11	Isacco Calabi	8	Astenico-eccitabile
12	N. N.	44	Astenico-eccitabile
13	Giovanni Mognoli prete	23	Stenico-eccitabile
14	N. N. N.	29	Stenico-eccitabile
15	N. N.	28	Stenico-eccitabile
16	N. N.	32	Stenico-eccitabile
<i>SIGNORE</i>			
17	N. N.	32	Stenico-eccitabile
18	N. N.	26	Stenico-eccitabile
19	N. N.	21	Stenico-eccitabile
20	N. N.	24	Stenico-eccitabile
21	Eleonora Pollicella	15	Astenico-eccitabile

(a) Alcuni nomi sono ommessi, o per desiderio degli ammalati o per la qualità della malattia.

*Affezioni cutanee semplici e complicate trattate colle sole fumigazioni solforose.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giora		
Rogna pustolosa grassa con tigna: guarito (1) . . . . .	.	10	.	24	28
Rogna pustolosa grassa: guarito . . . . .	.	3	.	15	25
Rogna pustolosa grassa: guarito . . . . .	.	3	.	12	24
Porrigine venereo-scabbiosa: guarito . . . . .	9	.	.	15	30
Porrigine universale: guarito . . . . .	8	.	.	25	30
Erpete scabbioso crostaceo alle braccia ed alle coscie: guarito . . . . .	.	9	.	15	28
Erpete crostoso umido al dorso delle mani: guarito . . . . .	5	.	.	10	31
Rogna: guarito . . . . .	.	7	.	9	32
Orticaria ricorrente: guarito . . . . .	5	.	.	9	28
Erpete-crostaceo universale: guarito . . . . .	12	.	.	40	31
Tigna: nessun vantaggio . . . . .	3	.	.	8	25
Erpete serpigine limitato allo scroto ed al podice: grande vantaggio . . . . .	32	.	.	19	32
Porrigine universale: guarito . . . . .	4	.	.	12	32
Macchie epatiche: guarito . . . . .	4	.	.	7	31
Dartri venereo-scabbiosi: guarito . . . . .	.	10	.	10	32
Erpete squamoso umido alle natiche ed allo scroto: guarito . . . . .	.	2	.	9	32
Rogna pustolosa grassa: guarita . . . . .	.	3	.	12	24
Porrigine scabbiosa universale: guarita . . . . .	3	.	.	9	28
Scabbia: guarita . . . . .	.	3	.	10	32
Scabbia: guarita . . . . .	.	18	.	9	32
Erpete squamosa secca universale: guarita . . . . .	10	.	.	30	32

(1) Due mesi dopo le fumigazioni gli comparve la tigna più benigna in modo, che se avesse continuato le fumigazioni sarebbe guarito.

## Seguito della Tav. I.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
	<i>SIGNORE</i>		
22	Teresa Frigo	16	Stenico-eccitabile
23	Caterina Stegagnini	51	Stenico-eccitabile
24	Elisabetta Alberti	33	Astenico-eccitabile
25	N. N. N.	34	Stenico-eccitabile
26	N. N.	32	Stenico-eccitabile
27	Giustina Cinquetti	14	Stenico-eccitabile
28	N. N.	29	Stenico-eccitabile

(2) Quest' erpete raffigurava molte lettere dell' alfabeto, pe



*Affezioni cutanee semplici o complicate, trattate colle sole fumigazioni solforose.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Gior.		
Tigna areolare ammentacia: guarita	9	.	.	24	32
Erpete squamosa secca universale: qualche vantaggio . . . . .	22	.	.	45	32
Erpete squamosa secca universale: qualche vantaggio (2) . . . . .	14	.	.	48	32
Erpete crostoso umide limitato alle coscie e alle pudende: grande vantaggio . . . . .	29	.	.	15	28
Erpete crostoso areolare alle ginocchia ed ai gomiti: vantaggio . .	24	.	.	8	30
Erpete pustoloso universale: grande vantaggio . . . . .	10	.	.	31	30
Erpete pustoloso venereo universale: guarita . . . . .	.	4	.	12	32
				<hr/> 492	

**RIASSUNTO**

n 28 malati, guariti 21, migliorati 6, uno nessun vantaggio.

mpio A B C E G M O, ec.

## TAVOLA II.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
	<i>SIGNORE</i>		
1	Domenica Brusca	52	Stenico-eccitabile
2	Teresa Ugolini	19	Stenico-eccitabile
3	Chiara Villi	55	Astenico-eccitabile
4	Violante Polletti	36	Stenico-eccitabile
5	N. N.	48	Stenico-eccitabile
6	N. N.	55	Astenico-eccitabile
7	Caterina Castelazzo	16	Astenico-eccitabile
8	Teodora Rivanelli	40	Stenico-eccitabile
9	Lucia Franza	46	Stenico-eccitabile
10	Maddalena Giunta	34	Stenico-eccitabile
11	Fiorina Fideli	45	Stenico-eccitabile
12	Domenica Nolezina	47	Stenico-eccitabile
13	Teresa Pozzo	17	Astenico-eccitabile
14	Angela Benali	60	Astenico-eccitabile
15	Aquilina Zago	25	Stenico-eccitabile

(1) Tutti quei malati, che sono marcati colla lettera *A*, s'intende che hanno usato dei fanghi termali di Abano senza successo ed il numero della lettera *A* indica quanti anni gli hanno frequentati.

*Affezioni Reumatiche semplici e complicate trattate colle sole fumigazioni solforose*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giorni		
Artrite reumatica: grande vantaggio . . . . .	10	.	.	12	32
Artrite reumatica: guarita . . . . .	11	.	.	15	31
Chiragra reumatica con dolori agli omeri: guarita . . . . .	1	3	.	24	32
Artrite ricorrente: guarita . . . . .	22	.	.	12	33
Reumatismi universali con isterismo: grande vantaggio (1) AAAAA . . . . .	8	.	.	11	31
Podagra, Chiragra reumatica con toffi e attrazione dei diti: qualche vantaggio . . . . .	3	.	.	22	31
Reumatismi universali: temporario vantaggio A . . . . .	2	.	.	7	30
Reumatismi ai piedi con retrazione di alcune dita: temporario vantaggio A . . . . .	3	.	.	12	32
Sciatica anteriore: grande vantaggio . . . . .	25	.	.	24	32
Sciatica posteriore: guarita . . . . .	8	.	.	24	32
Sciatica posteriore aberrante da un arto all'altro: grande vantaggio . . . . .	4	.	.	19	30
Sciatica posteriore e tibiale: guarita . . . . .	7	6	.	18	32
Sciatica posteriore con l'ateralgia e Reumatalgia di capo: qualche vantaggio . . . . .	.	11	.	12	25
Sciatica posteriore aberrante da un arto all'altro: guarita . . . . .	.	3	.	12	30
Sciatica reumatica: guarita (2) . . . . .	2	.	.	18	33

(2) Essa guarì in nove giorni avendo fatto due fumigazioni per giorno.

## Seguito della Tav. II.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
<i>SIGNORI</i>			
16	Giuseppe Novelli	58	Stenico-eccitabile
17	Angelico Pellegrini	38	Stenico-eccitabile
18	Giacomo de Stefani prete	62	Astenico-eccitabile
19	Giulio Nob. Ottolini	32	Stenico-eccitabile
20	Luigi Leoni	36	Stenico-eccitabile
21	Marco Cristofali	65	Stenico-eccitabile
22	Carlo Haslinger	25	Astenico-eccitabile
23	Luigi dalla Rizza prete	38	Astenico-eccitabile
24	Antonio Zignolli	16	Stenico-eccitabile
25	Gaetano Martelli	15	Astenico-eccitabile
26	Girolamo Co. Tedeschi	54	Stenico-eccitabile
27	Gio. Battista Bogini	30	Stenico-eccitabile
28	Giuseppe Manzani capitano	41	Stenico-eccitabile
29	N. N.	24	Stenico-eccitabile
30	Antonio Contini	46	Stenico-eccitabile
31	Felice Pozzo prete	50	Astenico-eccitabile
32	Antonio Zanatelli	36	Astenico-eccitabile
33	Gio. Battista Toffaletti	58	Stenico-eccitabile

(3) Guarì in nove giorni avendo fatto due fumigazioni per giorno

*Affezioni Reumatiche semplici e complicate trattate colle sole fumigazioni solforose.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giorni		
Reumatismo all'omero sinistro con impossibilità di eriger il braccio: guarito . . . . .	.	2	.	20	33
Artrite reumaticale: guarito . . . . .	11	.	.	12	33
Artrite con infiltramenti glandulari lungo l'antibraccio sinistro: grande vantaggio . . . . .	4	.	.	18	32
Reumatismi universali: con vantaggio AA . . . . .	8	.	.	10	33
Reumatismi alle braccia: guarito . . . . .	.	.	3	4	33
Artrite reumaticale: grande vantaggio A . . . . .	.	5	.	12	32
Reumatismi universali: guarito (3) . . . . .	3	.	.	18	30
Artrite reumaticale: temporario vantaggio . . . . .	.	.	15	9	30
Reumatismi ai piedi con gonfiezza: guarito . . . . .	.	4	.	15	32
Artrite con gonfiezza alle ginocchia ed impossibilità al moto: guarito . . . . .	.	3	.	15	33
Sciatica posteriore: grande vantaggio . . . . .	10	.	.	13	31
Sciatica posteriore: guarito . . . . .	.	6	.	6	30
Sciatica posteriore: guarito . . . . .	1	6	.	24	22
Sciatica posteriore: guarito (4) . . . . .	2	.	.	21	33
Sciatica posteriore: con vantaggio . . . . .	2	.	.	5	30
Sciatica posteriore: guarito AA . . . . .	4	.	.	14	32
Sciatica posteriore: guarito . . . . .	.	5	.	7	30
Sciatica posteriore: grande vantaggio AAA . . . . .	5	.	.	24	33

(4) Avea le macchie epatiche molto estese per tutto il corpo, e guarì perfettamente.

## Seguito della Tav. II.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
<i>SIGNORI</i>			
34	Angelo Vicentini	51	Stenico-eccitabile
35	Andrea Vaccari	38	Stenico-eccitabile
36	Antonio Bazoli	38	Astenico-eccitabile
37	N. N.	20	Stenico-eccitabile

*Affezioni Reumatiche semplici e complicate trattate colle sole fumigazioni solforose.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giorni		
Sciatica posteriore reumatica: guarito	.	2	.	6	3 <sub>2</sub>
Sciatica posteriore reumatica: guarito	.	.	8	4	3 <sub>1</sub>
Sciatica posteriore reumatica: guarito	.	2	.	3	3 <sub>2</sub>
Sciatica femorale anteriore per lenta orchitide sofferta: guarito . . .	.	4	.	20	3 <sub>1</sub>
<i>RIASSUNTO</i>				—	
In 37 malati, guariti 22, migliorati 15.				522	

## TAVOLA III.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
	<i>SIGNORE</i>		
1	N. N.	40	Astenico-eccitabile
2	N. N.	19	Stenico-eccitabile
3	N. N.	45	Astenico-eccitabile
4	N. N. N.	24	Stenico-eccitabile
5	N. N.	40	Stenico-eccitabile
6	N. N.	29	Astenico-eccitabile
7	N. N.	27	Astenico-eccitabile
	<i>SIGNORI</i>		
8	N. N.	29	Astenico-eccitabile
9	N. N.	40	Stenico-eccitabile
10	N. N.	31	Astenico-eccitabile
11	N. N.	54	Astenico-eccitabile
12	N. N.	32	Astenico-eccitabile
13	N. N.	51	Astenico-eccitabile
14	N. N. N.	28	Astenico-eccitabile
15	N. N.	28	Astenico-eccitabile



*Affezioni veneree trattate colle fumigazioni di cinabro, oltre a qualche preparazione mercuriale per bocca.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giorni		
Sifilide confermata con atrofia del braccio destro, ed infiltramenti venerei alla region della sura dell'arto corrispondente: guarita . . . . .	9	.	.	23	28
Blennorrea con artrite: guarita . . . . .	1	.	.	18	29
Blennorrea con ulceri croniche alle grandi labbra: guarita . . . . .	5	.	.	18	27
Artrite con anchilosi al destro ginocchio: qualche vantaggio . . . . .	4	.	.	24	30
Tumore venereo al ginocchio sinistro con dolori, e torpore dell'arto: guarita . . . . .	16	.	.	13	29
Sifilide confermata con oxena e tumori alle ginocchia: grande vantaggio . . . . .	9	.	.	13	28
Blennorrea sifilitica: guarita . . . . .	3	.	.	15	27
Sifilide confermata con scabbia venerea: guarita . . . . .	10	.	.	18	30
Reumatismi venereo-scabbiosi alle coscie ed all'omero: guarita . . . . .	4	.	.	24	30
Sifilide confermata con anchilosi imperfetta al sinistro ginocchio: guar. . . . .	9	.	.	15	31
Reumatismi venerei universali: nessun vantaggio . . . . .	6	.	.	3	29
Artrite con dolori osteocopi: grande vantaggio . . . . .	12	.	.	21	27
Artrite con disuria: guarita . . . . .	13	.	.	19	31
Reumatismi universali, e macchie epatiche: guarita . . . . .	3	.	.	24	30
Sifilide confermata con tumori linfatici agli inguini ed al collo: guar. . . . .	6	.	.	34	31

Seguito della TAV. III.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
<i>SIGNORI</i>			
16	N. N.	47	Astenico-eccitabile
17	N. N.	69	Stenico-eccitabile
18	N. N.	53	Stenico-eccitabile
19	N. N.	38	Astenico-eccitabile
20	N. N.	21	Stenico-eccitabile
21	N. N. N.	60	Astenico-eccitabile
22	N. N. N.	38	Stenico-eccitabile
23	N. N.	22	Stenico-eccitabile
24	N. N.	52	Astenico-eccitabile
25	N. N.	26	Stenico-eccitabile
26	N. N.	33	Astenico-eccitabile
27	N. N. N.	56	Stenico-eccitabile
28	N. N. N.	21	Stenico-eccitabile

*Affezioni veneree trattate colle fumigazioni di cinabro, oltre a qualche preparazione mercuriale per bocca.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giornt		
Reumatismi vaganti: nessun vantag.	5	.	.	3	28
Artride venerea con anchilosi e toffi: qualche vantaggio . . .	40	.	.	24	30
Artride con ulceri croniche alla gola ed al pene: grande vantaggio	9	.	.	24	29
Reumatismi universali: temporario vantaggio . . . . .	10	.	.	26	30
Sifilide confermata: grande vantaggio	21	.	.	30	27
Sifilide confermata con atrofia del braccio sinistro: temporario vantaggio . . . . .	20	.	.	10	29
Ischiade posteriore venerea: grande vantaggio . . . . .	.	6	.	10	30
Reumatismi con ischiade posteriore e infiltramenti alla sura: guarito	.	4	.	12	32
Artride venerea: grande vantaggio	8	.	.	10	30
Tonsilite venerea: guarito . . .	.	5	.	6	32
Atrofia del braccio destro per sifilide: nessun vantaggio . . . .	12	.	.	12	29
Voluminoso tumore al ginocchio: grande vantaggio . . . . .	2	.	.	12	28
Febbre quartana per ingrandimento di milza complicata a sifilide: guarito . . . . .	2	.	.	24	30
<b>RIASSUNTO</b>				<b>485</b>	

In 28 malati, guariti 14, migliorati 11, nessun vantaggio 3.

TAVOLA IV.

Numero progressivo	Nome e Cognome	Età	Temperamento
SIGNORE			
1	Teresa Pizzini	33	Astenico-eccitabile
2	Giuseppina Mascoli	44	Stenico-eccitabile
SIGNORI			
3	N. N. N.	30	Astenico-eccitabile
4	Francesco Biskoff	34	Stenico-eccitabile
5	Cesare Bernardi	19	Stenico-eccitabile
6	Leonardo Corbellari	48	Stenico-eccitabile
7	Giacomo Giustiniani	36	Astenico-eccitabile
8	Giovanni Aloisi M. F.	50	Stenico-eccitabile
9	Giuseppe Rigo	9	Stenico-eccitabile

(1) Si avverta che contemporaneamente alla fumigazione fece

*Malattie di vario genere trattate colle sole fumigazioni solforose.*

	Epoca della Malattia			Numero delle fumigazioni	Grado Termometrico
	Anni	Mesi	Giorri		
Amnesia per soppressione di una cutanea malattia: grande vantaggio .	6	.	.	22	30
Epatalgia calcolosa: con vantaggio (1).	8	.	.	18	28
Ingrossamento del testicolo destro con idrosarcocelle: temporario vantaggio . . . . .	1	.	.	12	30
Ingrossamento del ginocchio destro con retrazione dell' arto : guarito . . . . .	1	6	.	11	31
Tumore scrofoloso al ginocchio destro: guarito . . . . .	.	2	.	28	32
Imperfetta loco-mozione degli arti inferiori per nervosa lombagine : grande vantaggio . . . . .	4	.	.	19	32
Ingrandimento di milza, e gonfiezza dell' arto destro: guarito . . .	13	.	.	32	32
Ingrossamento del ginocchio destro con stiramento tendinoso per gonagra reumatica: guarito . . . .	.	2	.	14	32
Tumore scrofoloso al ginocchio destro con retrazione dell' arto : guarito . . . . .	.	3	.	28	31
<i>RIASSUNTO</i>				184	
In 9 malati, 5 guariti, 4 migliorati .					

la frizione mercuriale al fegato

RIASSUNTO GENERALE  
DELLE PREMESSE TAVOLE

	Numero dei malati	Guariti	Miglio- rati	Senza esito	Numero delle fumiga- zioni
TAV. I.	28	21	6	1	492
	.....	.....	.....	.....	.....
TAV. II.	37	23	15	—	522
	.....	.....	.....	.....	.....
TAV. III.	28	14	11	3	485
	.....	.....	.....	.....	.....
TAV. IV.	9	5	4	—	184
Totale	102	62	36	4	1683